

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Pedagogia generale e didattica generale 1 - Fondamenti</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	1
<b>Responsabile del modulo</b>	Liliana Dozza
<b>Corso di studio:</b>	Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
<b>Anno del corso di studio:</b>	1
<b>Semestre:</b>	1
<b>Codice esame:</b>	11400
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	M-PED/01 e M-PED/03
<b>Moduli propedeutici:</b>	/
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	33
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	11
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Si tratta di un modulo dell'area formativa di base. È collocato in apertura del primo semestre del primo anno del Corso di laurea magistrale, perché deve svolgere una funzione di orientamento e di prima conoscenza dei contesti educativi per l'infanzia 2-7 anni (scuola dell'infanzia e relazione scuola dell'infanzia e famiglia).</p> <p>Il modulo introduce i fondamenti teorico-metodologici della pedagogia e della didattica generale con particolare riferimento alla fascia d'età 2-7 anni.</p> <p>Accompagna gli studenti a conoscere, comprendere, sperimentare, riflettere su: (a) complessità e qualità dei contesti e delle relazioni educative; (b) progetti e processi educativi; (c) specificità e importanza della professione educativa per lo sviluppo individuale di ciascun bambino e del valore della professione insegnante in quanto <i>professione per il sociale</i>.</p> <p><b>Obiettivi formativi del modulo</b></p> <p>Le studentesse/gli studenti devono essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire i fondamenti teorico-metodologici della pedagogia e della didattica in relazione alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.</li> <li>- Conoscere e utilizzare la terminologia di base della pedagogia e della didattica.</li> <li>- Sapere descrivere, analizzare, rappresentarsi e prevedere le dinamiche relazionali e i processi emotivi e cognitivi nell'infanzia sia nelle situazioni di gioco libero e organizzato sia in quelle di insegnamento-apprendimento.</li> <li>- Integrare nell'agire didattico le potenzialità dei media e riflettere su tali potenzialità in maniera critica e produttiva.</li> <li>- Conoscere le basi della pianificazione e programmazione didattica e della messa a punto dei contesti e/o stazioni di apprendimento.</li> </ul>
<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	<b>Pedagogia generale: fondamenti teorico-metodologici</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Liliana Dozza
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-PED/01
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	L'insegnamento introduce alla Pedagogia come scienza interessata alla formazione dell'uomo e della donna nelle differenti età e contesti della vita rivolgendo specifica attenzione alla Scuola e alla relazione tra Scuola e Famiglia.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura concettuale e sintattica della Pedagogia.</li> <li>- Antinomie in campo educativo: Io/Gruppo; Autorità/Libertà</li> <li>- Lifelong, Lifewide, Lifedeeep Learning a partire dalle prime età della vita</li> <li>- La famiglia e la scuola come contesti educativi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola (e i gruppi scolastici) come contesto sociale eterogeneo e come sistema complesso</li> <li>- Il Gioco come motore dello sviluppo e immaginazione in azione</li> <li>- Esperienza come motore dello sviluppo</li> <li>- Progetti educativi e didattici, organizzazione, dinamica e lavoro nella forma di processi e prodotti</li> <li>- Setting educativi: spazi, tempi, regole-relazioni, progetti educativi e didattici</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lezione partecipata attraverso l'utilizzo di slide, videoregistrazioni, resoconti di ricerche, articoli e documenti tratti da volumi e riviste. Flipped classroom in collaborazione con le responsabili di tirocinio: discussioni e lavori in piccolo e grande gruppo.
<b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b>	<b>Pedagogia generale con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Liliana Dozza (gruppi 1, 2, 3 e 4)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/01
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il laboratorio si configura come contesto e metodo di prima conoscenza, ricerca e riflessione sui principali argomenti introdotti nella lezione: setting e routines, esperienze, attività e metodologie per la scuola dell'infanzia. Il laboratorio di Pedagogia viene progettato e svolto in stretta collaborazione e interdipendenza con il laboratorio di Didattica generale e con il laboratorio di Pedagogia interculturale.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti di gioco e dinamiche relazionali nella scuola dell'infanzia: osservazioni sul campo; analisi di video-registrazioni</li> <li>- Giochi e attività ludiformi (dal gioco libero ai giochi linguistici, matematici, di sonorità, ecc)</li> <li>- Setting e routine: osservazioni sul campo e Studi di caso descrittivi/intepretativi (visita a scuole in collaborazione con le responsabili del tirocinio)</li> <li>- Story Telling ed emozioni: racconti dei bambini raccolti sul campo e costruzione di percorsi e materiali didattici</li> <li>- Educazione interculturale: la metodologia dei "personaggi ponte"</li> <li>- Il Portfolio come strumento di documentazione e di autovalutazione</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lavori di piccolo gruppo sulle tematiche inquadrare nel corso e affrontate in forma laboratoriale in collaborazione con le docenti dei laboratori di Didattica, di Pedagogia Interculturale (sezione italiana e tedesca) e con le responsabili di tirocinio. Analisi di esperienze, uscite didattiche, messa a punto di percorsi e di materiali didattici per la fascia d'età 2-7 anni, simulazioni, performance.
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Didattica generale: fondamenti teorico-metodologici</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Barbara Caprara
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-PED/03
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	4
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	L'insegnamento introduce alla Didattica generale come scienza interessata alla conoscenza, osservazione, riflessione intorno a contesti e percorsi/processi cognitivi e affettivo-emotivi intenzionalmente progettati e realizzati nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Epistemologia della didattica generale</li> <li>- Esperienza come motore dell'azione educativa,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema Formativo Integrato,</li> <li>- Modelli di scuola (Montessori, nel bosco, pluriclasse, democratiche e libertarie),</li> <li>- Ambiente organizzato, ambiente maestro.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lavori di piccolo gruppo sulle tematiche inquadrare nel corso e affrontate in forma laboratoriale in collaborazione con le docenti dei laboratori di Pedagogia generale, di Pedagogia Interculturale (sezione italiana e tedesca) e con le responsabili di tirocinio. Analisi di esperienze, uscite didattiche, messa a punto di percorsi e di materiali didattici per la fascia d'età 2-7 anni, simulazioni, performance.
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Didattica generale con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Beate Weyland (gruppi 1 e 2) Giovanazzi Teresa (gruppo 3 e 4)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/03
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il laboratorio si configura come contesto e metodo di prima conoscenza, ricerca e riflessione sui principali argomenti introdotti nella lezione: indicazioni programmatiche, scelte didattiche e organizzative all'interno della scuola e all'aperto (giardino, orto, natura), di fruizione dei media per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia. Il laboratorio di Didattica generale viene progettato e svolto in stretta collaborazione e interdipendenza con il laboratorio di Pedagogia generale e con il laboratorio di Pedagogia interculturale.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamenti per la scuola dell'infanzia,</li> <li>- Multimedialità e esposizione precoce ai media,</li> <li>- Uscita didattica,</li> <li>- Educazione in natura,</li> <li>- Giardino come ambiente educativo</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lavori di piccolo gruppo sulle tematiche inquadrare nel corso e affrontate in forma laboratoriale in collaborazione con i docenti dei laboratori di Pedagogia generale, di Pedagogia Interculturale (sezione italiana e tedesca) e con le responsabili di tirocinio. Analisi di esperienze, uscite didattiche, messa a punto di percorsi e di materiali didattici per la fascia d'età 2-7 anni, simulazioni, performance.
<b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b>	<p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità disciplinari:</li> <li>- Conoscenza e comprensione</li> <li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione</li> <li>- Capacità trasversali "soft skills":</li> <li>- Autonomia di giudizio</li> <li>- Abilità comunicative</li> <li>- Capacità di apprendimento</li> </ul> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> dei concetti chiave e della terminologia della pedagogia generale e sociale e della didattica con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valore umano e sociale e responsabilità di chi lavora in campo educativo (insegnante, educatore e altre "professioni per il sociale") per lo sviluppo di tutti e di ciascuno e come risorsa per la comunità;</li> <li>- differenti teorie e pratiche (conseguente <i>setting</i> educativo e coerenze con il progetto educativo che si dichiara di perseguire: relazioni e regole, organizzazione degli spazi, dei tempi, metodologie e tecniche didattiche, ecc.);</li> <li>- attualità e potenzialità delle tecnologie;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scelte pedagogiche e metodologie didattiche (contesti e metodologie) per lo sviluppo dell'autonomia dei bambini la capacità di collaborare fra pari;</li> </ul> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere compiere analisi di situazioni concrete avvalendosi dei riferimenti teorico-metodologici conosciuti a livello pedagogico e didattico;</li> <li>- Progettare e realizzare situazioni di gioco e di apprendimento autonomo, responsabile, collaborativo;</li> <li>- Pensare e progettare la messa a punto di ambienti interni ed esterni alla sezione/classe stimolanti per lo sviluppo emotivo e cognitivo e l'adozione di comportamenti autonomi;</li> <li>- Sapersi avvalere di strumenti tecnologici nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche.</li> </ul> <p><b>Autonomia di giudizio</b> espressa attraverso la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflessione, discussione, approfondimento e rielaborazione personale delle tematiche emergenti del modulo;</li> <li>- ascolto attivo, decentramento e comprensione di punti di vista differenti;</li> <li>- analisi critica delle proprie modalità di fruizione mediatica.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b> espresse attraverso la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in gruppo sapendo sostenere le proprie idee;</li> <li>- ascolto attivo sapendo svolgere funzioni di sviluppo del compito e delle dinamiche relazionali;</li> <li>- riflessione/ricerca in relazione alla dialettica teoria-prassi, prassi-teoria;</li> <li>- comunicare e analizzare problematiche in team multi-professionali.</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendimento</b> espressa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso appropriato della terminologia pedagogica nella discussione di casi relativi alla fascia d'età 2-7 anni;</li> <li>- capacità di descrivere, analizzare, interpretare situazioni didattiche relative alla fascia d'età 2-7 anni facendo riferimento alle differenti teorie pedagogiche e didattiche;</li> <li>- capacità di riflessione sulla propria formazione e la relativa autovalutazione (portfolio).</li> </ul> <p>Le abilità e le capacità descritte saranno valutate sia in itinere (valutazione formativa: attraverso attività individuali e di gruppo) sia nell'esame finale.</p>
<p><b>Modalità d'esame:</b></p>	<p><b>Forma d'esame</b></p> <p>Scritto e orale: l'esame tiene conto delle prove svolte in itinere (prove scritte di verifica chiuse e aperte e eventuali esposizioni orali) che vertono sulla conoscenza degli argomenti e concetti trattati, sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, di analisi critica e riflessione.</p> <p>L'esame viene completato con un colloquio orale a partire, <i>per esempio</i>, da una mappa concettuale che connetta e affronti in maniera personale e autonoma concetti e tematiche, problemi e progetti trattati nel modulo facendo anche collegamenti con altri moduli e/o esperienze personali.</p>
<p><b>Lingua/lingue d'esame:</b></p>	<p>Italiano</p>
<p><b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b></p>	<p>L'esame prevede un unico voto finale.</p> <p>Per le prove scritte vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza.</p> <p>In relazione alla prova orale (nonché a performance e simulazioni) vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione dell'esperienza fatta all'interno</p>

	<p>del modulo dimostrando capacità di base di trasporre la teoria in pratica e di leggere la teoria nella pratica.</p>
<p><b>Bibliografia obbligatoria:</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un saggio in modalità OPEN ACCESS (quindi scaricabili gratuitamente), tratti dal volume: Dozza, L. e Ulivieri, S. (2016, a cura di). <i>L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita</i>. FrancoAngeli: Milano: Dozza, L., <i>Educazione permanente nelle prime età della vita</i>, pp. 60-71.</li> <li>2. Liodice, I. (2019). <i>Pedagogia. Il sapere/agire della formazione, per tutti e per tutta la vita</i>. Milano: FrancoAngeli.</li> <li>3. Uno tra i due seguenti volumi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dozza, L. (2018) Ed. <i>Maestra Natura. Per una pedagogia esperienziale e co-partecipata</i>. Bergamo: Zeroseiup.</li> <li>- Vygotskij, L., S., (1930-33). <i>Immaginazione e creatività nell'età infantile</i>, tr.it. Roma: Editori Riuniti, 2011.</li> </ul> </li> <li>4. Nigris, E. (2016, a cura di). <i>Didattica generale</i>. Milano-Torino: Pearson Italia.</li> </ol>
<p><b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attia S., Weyland B., Bellenzier P., Prey K. (2018). <i>Progettare scuole insieme</i>. Milano: Guerini.</li> <li>- Bruner, J., (1996). <i>La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola</i>, trad. it. 1999. Milano: Feltrinelli (cap. 2,3,4).</li> <li>- Cerrocchi L., Dozza L. (2019) (Eds). <i>Contesti educativi per il sociale. Progettualità, professioni e setting per il benessere individuale e di comunità</i>. Milano: FrancoAngeli.</li> <li>- Codello F., Stella I. (2011). <i>Liberi di imparare</i>. Firenze: Terra nuova Edizioni.</li> <li>- D'Antone, A. (2017) Ed. <i>Per un'ecologia di comunità. Processi e pratiche educative di sviluppo sostenibile</i>. Bergamo: Zeroseiup.</li> <li>- Dewey, J., (1897). <i>Il mio credo pedagogico</i>, trad. it. Firenze: La Nuova Italia, 1950.</li> <li>- Dewey, J., (1899). <i>Scuola e società</i>, trad. it. Firenze: La Nuova Italia, 1949.</li> <li>- Dewey, J., (1916). <i>Democrazia e educazione</i>, trad. it. Firenze: La Nuova Italia, 1965.</li> <li>- Ongini, V. (2019). <i>Grammatica dell'integrazione. Italiani e stranieri a scuola insieme</i>. Roma-Bari: Laterza.</li> <li>- Vasquez, A. &amp; Oury, F. (1971). <i>L'educazione nel gruppo-classe. La pedagogia istituzionale</i>, trad. it. Bologna: Edizioni Dehoniane, 1975.</li> <li>- Weyland B, Stadler-Altmann U., Galletti A., Prey K. (2019). <i>Scuole in movimento tra pedagogia, architettura e design</i>, Milano: Franco Angeli open access, collana Politiche della Bellezza.</li> <li>- Zavalloni G. (2012), <i>La pedagogia della lumaca</i>. Bologna: Emi.</li> </ul>